

**Ministero dell'Istruzione e del Merito I.C." Garibaldi"**

Via G. Marconi, 46 - Tel. 02/61294190

20092 CINISELLO BALSAMO (Milano)

Cod. Fisc. 94581370155 - Cod. Min. MIIC8AR001

e-mail - miic8ar001@istruzione.it pec: miic8ar001@pec.istruzione.it**Addendum al Ptof 2025-28 approvato il 19 novembre 2025**

A seguito del DM 221/2025, che è entrato in vigore l'11 febbraio 2026 e che fa decadere le Indicazioni Nazionali del 2012 sostituendole con le nuove Indicazioni Nazionali 2025 destinate a divenire gradualmente operative a partire dall'A.S. 2026-27, l'IC Garibaldi, attraverso la creazione di gruppi di lavoro, ha iniziato delle azioni pratiche per l'adeguamento graduale ma strategico del curriculum verticale d'Istituto alle novità contenute nel nuovo documento. Si tratterà di un passaggio impegnativo che, con una precisa scansione temporale, scelte mirate e un lavoro collegiale approfondito, rappresenterà anche un'opportunità per riallineare progettazione didattica, valutazione e profilo di uscita degli alunni in un quadro più integrato e coerente.

Il focus sarà un cambio di paradigma che rimetterà al centro la *valorizzazione delle conoscenze* intese come rilevanti, significative e essenziali poiché sono la base fondamentale per lo sviluppo delle competenze identificate nel Profilo dello studente.

Le principali novità contenute nelle nuove Indicazioni Nazionali, suddivise per ordine di scuola, a mero titolo esemplificativo, sono le seguenti:

Scuola dell'Infanzia

- Applicazione delle nuove Indicazioni Nazionali in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia a partire dall'A.S. 2026/27.
- La scuola dell'Infanzia mantiene il fondamento sui cinque campi delle esperienze.
- La scuola dell'Infanzia si colloca all'interno dell'architettura del sistema integrato 0-6.
- Viene introdotto il concetto esplicito di "patto educativo" tra scuola e famiglia, spostando la relazione da un piano puramente istituzionale a uno di reale corresponsabilità nella formazione del bambino.
- L'insegnante è definito come un "regista" dell'ambiente educativo e un mediatore del sapere, con il compito di favorire l'esplorazione, il dialogo e l'inclusione attraverso l'allestimento di contesti di esperienza.
- Le linee guida pongono una forte enfasi sull'inclusività e sulla risposta a trasformazioni sociali e tecnologiche rapide, integrando i cinque campi di esperienza con le otto competenze chiave europee.
- Le nuove indicazioni pongono un focus sul rafforzamento delle competenze trasversali e STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) fin dalla scuola dell'infanzia, oltre a promuovere la cura dell'ambiente (educazione alla sostenibilità) e il governo della tecnica.
- Viene rafforzato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e l'attenzione al benessere psicofisico.
- Sulla valutazione si conferma un approccio non classificatorio; la valutazione deve documentare i processi di crescita e incoraggiare le potenzialità del bambino senza giudicare le prestazioni.
- Una maggiore attenzione è data alla continuità tra la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, facilitando la transizione e garantendo un percorso formativo più integrato.

Scuola Primaria

- Introduzione progressiva delle nuove Indicazioni Nazionali a partire dall'A.S. 2026/27 nelle classi prime della scuola primaria, fino al coinvolgimento di tutte le classi nell'A.S. 2030/31.

- Le nuove linee guida pongono sul recupero delle conoscenze, una forte enfasi sulle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso un approccio più interdisciplinare. È previsto inoltre un potenziamento dell'informatica e un primo approccio consapevole all'intelligenza artificiale, per preparare gli studenti alla cittadinanza digitale.
- Viene confermato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e introdotta l'educazione finanziaria come parte integrante del percorso formativo.
- Le nuove indicazioni promuovono una didattica laboratoriale orientata alla sostenibilità (Agenda 2030), con l'obiettivo di personalizzare maggiormente gli apprendimenti.
- Le nuove linee guida pongono una forte enfasi sul recupero di abilità tradizionali all'interno dell'area linguistica: rilancio dell'uso del corsivo, poesie a memoria, valorizzazione dell'esercizio del riassunto per sviluppare il pensiero critico, utilizzo della poesia per arricchire il linguaggio e rafforzare la memoria.
- Le nuove Indicazioni introducono cambiamenti significativi nell'insegnamento della storia, focalizzandosi su un approccio più identitario, narrativo e una maggiore estensione cronologica, ponendo un focus particolare sulla storia della civiltà occidentale.
- Educazione Fisica aggiornerà la propria denominazione in Educazione Motoria.
- L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica aggiornerà la propria denominazione in Cittadinanza e Costituzione.
- Azioni necessarie saranno :
 - 1) aggiornamento dei criteri di valutazione per renderli coerenti con le nuove competenze e i nuovi obiettivi di apprendimento definiti per ciascuna disciplina nelle nuove indicazioni nazionali.
 - 2) adeguamento dei libri di testo, andando gradualmente a sostituire, laddove necessario, quelli non in linea con le nuove Indicazioni Nazionali: nella scuola primaria ciò avverrà a partire dalle classi prime e, limitatamente alla disciplina "storia", dalla classe terza di scuola primaria.

Scuola Secondaria di I Grado

- Introduzione progressiva delle nuove Indicazioni Nazionali a partire dall'A.S. 2026/27 nelle classi prime della scuola secondaria di I grado, fino al coinvolgimento di tutte le classi nell'A.S. 2028/29.
- È prevista la possibilità di introdurre facoltativamente il Latino per l'educazione linguistica (LEL) nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, come strumento e non oggetto per il miglioramento della qualità dell'italiano e per il ragionamento linguistico, utilizzando spazi di autonomia, flessibilità e ampliamento dell'offerta formativa: su questa opportunità l'istituto farà un ragionamento per verificare la possibilità pratica di realizzazione.
- Viene data maggiore enfasi all'utilizzo di strumenti informatici, con l'introduzione di nuove competenze nell'arco del triennio tra le quali concetti legati all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.
- Viene definita una nuova scansione cronologica dei contenuti relativi allo studio della storia su tre anni, con un'attenzione alla storia europea, intesa come contesto fondamentale per la formazione dell'identità e della cultura italiana e privilegiando una dimensione narrativa e non nozionistica.
- Le nuove Indicazioni Nazionali pongono un accento significativo sulle competenze trasversali di internazionalizzazione ed educazione finanziaria.
- L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica aggiornerà la propria denominazione in Cittadinanza e Costituzione.
- Azioni necessarie saranno :
 - 1) aggiornamento dei criteri di valutazione per renderli coerenti con le nuove competenze e i nuovi obiettivi di apprendimento definiti per ciascuna disciplina nelle nuove indicazioni nazionali.
 - 2) adeguamento dei libri di testo, a partire dalle classi prime, andando gradualmente a sostituire, laddove necessario, quelli non in linea con le nuove Indicazioni Nazionali.